



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Un'Italia che Aiuta - PESARO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – ASSISTENZA

Area: 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma si pone l'obiettivo di rafforzare gli interventi assistenziali e ridurre l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio legati alla natura del territorio. A tale scopo il Programma include 14 progetti i quali, integrati tra loro, partecipano alla tutela della salute e al mantenimento del benessere, dell'inclusione, a proteggere e preparare le comunità, contribuendo complessivamente alla realizzazione del Programma nonché al conseguimento dell'Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età e dell'Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il contributo al conseguimento degli Obiettivi è sorretto dello stesso impegno della Croce Rossa Italiana espresso nella Strategia CRI 2030, la quale mira a sostenere l'agenda umanitaria globale avendo come unico importante obiettivo assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti in atto e che è stata sviluppata in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

In generale, ogni Progetto che compone il Programma è collegato all'ambito di azione crescita

della resilienza delle comunità del Piano triennale SCU 2020-2022 in quanto volto a rafforzare la capacità collettiva delle comunità stesse in relazione ai cambiamenti sociali, economici ed ambientali con lo scopo ultimo di creare comunità più sane e inclusive.

Nello specifico, il presente Progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Programma e dell'Obiettivo 3 dell' Agenda in quanto intende aumentare la qualità dei servizi offerti e, quindi della qualità della vita, per tutti i destinatari del Progetto e per i loro nuclei famigliari, sviluppando e accrescendo sinergie sul territorio

OBIETTIVO GENERALE:

Più nel dettaglio, il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **“Migliorare la qualità della vita degli over 65 sul territorio di riferimento e aumentare il numero di utenti che accede ai servizi”**

La realizzazione del suddetto Obiettivo passerà necessariamente attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- **Alimentare e/o far riscoprire agli anziani**, ai disabili, alle persone in situazione di disagio il senso di appartenenza alla vita sociale e civile aumentando il senso di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale diretta e indiretta con un nuovo modus vivendi.
- **Rassicurare, sostenere, annullare** il senso di solitudine degli utenti in ogni momento.
- **Fornire** agli stessi una forte esperienza psicologica che possa positivamente influenzare i loro rapporti interpersonali, creare una nuova coscienza di sé, aumentare la propria autostima, riscoprire la comunicazione.
- **Prevenire** ed alleviare le sofferenze umane in ogni circostanza, promuovere la protezione della vita, della salute e del rispetto della persona.
- **Migliorare** la qualità della vita degli utenti mantenendo lo standard qualitativo e soddisfare la domanda sempre crescente di trasporti, dato che sono gli anziani i maggiori protagonisti dei trasporti richiesti dalla popolazione.
- **Garantire** un servizio costante agli anziani che ritardi il più possibile il loro ingresso in Rsa attraverso una serie di prestazioni che li aiutino a mantenere la propria autonomia e il proprio benessere quali la consegna della spesa a casa, trasporto farmaci a domicilio, visite a parenti, trasporti verso uffici postali o comunali per disbrigo pratiche, trasporto presso i centri di aggregazione etc.
- **Potenziare** le occasioni di socializzazione e svago.
- **Facilitare** lo spostamento delle persone non autonome per diversi motivi (anche per inabilità temporanee).
- **Fornire** medicinali prescritti dal medico curante e gli alimenti a coloro che non sono in grado di procurarseli da soli.

- **Affrontare** il trasporto infermi con competenza e professionalità garantendo la migliore assistenza anche, e soprattutto, in relazione al tipo di patologia accusata dal paziente, e, nello stesso tempo assicurare lo stesso standard di professionalità nel caso di peggioramento del quadro clinico del trasportato.

- **Garantire** per tutta la Regione Marche i trasporti di donne vittime di violenza e minori presso i case protette, alleviando in tal modo un forte disagio sociale (Accordo con la Regione Marche).

- **Incrementare** la diffusione di una cultura di primo soccorso, fornendo ai giovani gli strumenti necessari per fronteggiare le situazioni critiche di emergenza attraverso i corsi di formazione di livello base e avanzato.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Allo stesso tempo, il Progetto si inserisce all'interno del Programma in quanto garantisce il raggiungimento di una serie di Obiettivi trasversali, qui di seguito schematizzati:

- **Intergenerazionalità:** le sfide connesse all'aumento della speranza di vita e alla diminuzione della natalità richiedono delle risposte alle nuove esigenze non solo delle persone anziane ma anche delle persone appartenenti alle altre fasce d'età al fine di trovare soluzioni sostenibili ed innovative per tutte le generazioni interessate dai cambiamenti in atto. Obiettivo trasversale del progetto è quello di individuare e promuovere sul territorio lo scambio di esperienze e di buone pratiche attorno ad alcuni temi quali: i luoghi di vita, la condivisione degli spazi pubblici, il dialogo ed il reciproco apprendimento tra generazioni.
- **Socialità:** oltre agli interventi, fondamentali, centrati sulla "domiciliarità" e sul diritto delle persone anziane a restare nel proprio familiare ambiente di vita, mantenendo relazioni e consuetudini, le strategie sociali di Croce Rossa Italiana Pesaro rivolte alla popolazione anziana tentano di rispondere anche alla finalità di prevenzione primaria, ritenendo l'invecchiamento attivo una strategia fondamentale, per gli anziani e per la comunità, per rallentare la perdita di autonomia e per garantire agli ultra 65enni un miglioramento complessivo della qualità della vita. In quest'ottica, assumono una rilevanza fondamentale le azioni mirate ad incidere sulle opportunità di incontro e di socializzazione degli anziani, che favoriscono la vita di relazione e la condivisione di esperienze. L'aspetto relazionale è quindi strategico per intervenire sulla fragilità, attraverso azioni che favoriscano la vita di relazione, che contrastino la solitudine, che restituiscano all'anziano un ruolo sociale ed una visibilità e interazione con la comunità.
- **Crescita umana dei Volontari del Servizio Civile Universale:** il progetto intende offrire ai giovani volontari un'esperienza di crescita umana e di arricchimento personale offrendo loro l'opportunità di un servizio civile che non solo può essere un ricco contributo alla società civile, ma è una risposta concreta alle esigenze della popolazione anziana presente sul territorio.

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati **5 Obiettivi Specifici** con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del

Servizio Civile Universale. Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Richieste di trasporto in evase	Obiettivo specifico 1: Ridurre, il numero degli interventi non effettuati per carenza di personale volontario e dare risposta positiva al sempre crescente numero di richiesta di intervento che pervengono in centrale operativa.
Aumento delle richieste di distribuzione viveri	Obiettivo specifico 2: Aumentare il numero delle persone raggiunte dal servizio di distribuzione alimentare
Carenza di viveri per la distribuzione alimentare	Obiettivo specifico 3: Intensificare le attività di raccolta alimentare (attraverso attività di promozione e sensibilizzazione della cittadinanza)
Richieste di attività di animazione nelle strutture residenziali per anziani in aumento	Obiettivo specifico 4: Aumentare le attività di animazione svolte nelle strutture residenziali per anziani
Servizio di consegna farmaci solo a pagamento	Obiettivo specifico 5: Creare un servizio alternativo e gratuito

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Ridurre, il numero di trasporti non evasi	numero dei servizi (trasporti sanitari e sociali) in evasi rispetto a quelli verificatisi nel 2019.	-20%
Obiettivo specifico 2: Aumentare il numero delle persone raggiunte dal servizio di distribuzione alimentare	numero di persone raggiunte dal servizio di distribuzione alimentare	almeno +5%

<p>Obiettivo specifico 3:</p> <p>Intensificare le attività di raccolta alimentare (attraverso attività di promozione e sensibilizzazione della cittadinanza)</p>	<p>kg di aiuti alimentari raccolti</p>	<p>superare la raccolta del 2018 (16.096kg)</p>
<p>Obiettivo specifico 4:</p> <p>aumentare le attività di animazione svolte nelle strutture residenziali per anziani</p>	<p>giornate di presenza nelle strutture residenziali per anziani</p>	<p>raggiungere almeno 60 giornate di animazione all'anno presso le strutture residenziali per anziani</p>
<p>Obiettivo specifico 5:</p> <p>Implementare un servizio gratuito di pronto farmaco</p>	<p>start up del servizio di pronto farmaco</p>	<p>rendere il servizio operativo entro la fine del progetto</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Volontari previsti dal presente progetto sono complessivamente 20 operanti su tutto il territorio. Verranno gradualmente inseriti nelle attività fino ad assumere il ruolo di attori principali. In tutto ciò saranno sempre affiancati dagli operatori della CRI.

AVVIO E FORMAZIONE

Il primo giorno, data di inizio del progetto, i volontari si dovranno presentarsi presso la sede associativa dove avrà luogo:

- Incontro di presentazione con il personale coinvolto
- Visita alla struttura
- Presentazione degli obiettivi, attività piano formativo, programma di lavoro, norme comportamentali e regolamenti
- Adempimento e disbrigo delle pratiche burocratiche relativi al SNC
- Consegna delle divise di servizio

Nei giorni successivi sarà svolta la formazione specifica a cura dei formatori con il seguente Ordine BEPS, Primo Soccorso Aziendale Dlgs 81/08, Trasporto Sanitario e Corso patente CRI, Full-D, Operatore Sociale.

Al termine dei relativi percorsi formativi, i volontari potranno iniziare in affiancamento

(tirocinio) a svolgere i servizi per cui sono stati abilitati. Il responsabile della formazione effettua un costante monitoraggio al fine di verificare un corretto apprendimento, qualora la verifica abbia esito positivo il volontario sarà avviato allo step successivo.

ORARIO

I volontari da inserire in questo progetto saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su sei giorni settimanali, sia in orari antimeridiani che meridiani indicativamente in un orario compreso tra le 6:00 e le 20:00. Di norma il giorno non lavorativo coincide con la Domenica. Tutte le attività progettuali vedranno i volontari del SC avviati come attori principali. Ruolo del volontario sarà quello di integrare l'offerta dei servizi. L'impiego sarà graduale e articolato in funzione delle esigenze di servizio e delle inclinazioni personali.

ONERI ECONOMICI

Nessun onere economico sarà posto a carico dei volontari neanche in relazione alla copertura dei costi né della formazione generale o specifica, ovvero per il rilascio di attestati o attrezzature.

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Tutte le attività saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs 81/2008 e quella del settore di riferimento. Avranno cura di indossare la divisa e i D.P.I. a loro assegnati. Dovranno fare riferimento al responsabile della turnazione e dei servizi al fine di ricevere indicazioni sulle attività che dovranno essere svolte durante il turno di servizio. Durante le ore in cui è organizzata la durata del turno i Volontari in Servizio Civile Universale, saranno affiancati a personale esperto dell'ente (volontario o eventualmente dipendente), assieme alla gestione e alla realizzazione pratica dei servizi dovranno prendersi cura anche degli aspetti organizzativi preliminari (come le attività di controllo e le checklist dei presidi sanitari in dotazione alle ambulanze, come previsto dalla normativa vigente C.R.I). Alla fine di ogni turnazione i volontari in Servizio Civile Universale provvederanno nuovamente a svolgere le attività di verifica.

ATTIVITA'

Nello specifico le attività previste per i volontari all'interno del progetto saranno di supporto e prevedono:

- trasporti sociali di disabili e persone con patologie sanitarie nei luoghi dove si svolge la terapia, luoghi ricreativi, centri diurni;
- trasporti sanitari di persone con patologia invalidanti;
- consegna farmaci a domicilio;
- distribuzione alimentare a domicilio o presso la sede Comunale;
- la partecipazione all'organizzazione di eventi socializzanti per anziani.
- fornire informazioni sui servizi presenti nel territorio di appartenenza;
- rafforzare la fiducia nelle proprie potenzialità per un migliore inserimento sociale.

- supporto alle attività amministrative di monitoraggio dell'andamento dei servizi e della soddisfazione dell'utenza.

Lo svolgimento delle attività di cui sopra ad opera dei Volontari SCU, avverrà in collaborazione con il personale addetto al trasporto infermi dei volontari CRI, oltre che con l'affiancamento della figura dell'OLP.

Il volontario in servizio civile, opportunamente addestrato, sarà chiamato ad effettuare un'assistenza all'anziano, al disabile ed all'utente disagiato o che vive solo per il periodo in cui questo verrà accompagnato nelle strutture adibite ad accoglierlo, o nella propria abitazione o in qualsivoglia luogo venga richiesto, offrendo il proprio aiuto sia di tipo psicologico che di tipo socio-assistenziale sanitario.

Il servizio di accompagnamento prevede il trasporto dell'anziano o della persona temporaneamente disabile o in fase terminale da casa a luogo di terapia o al luogo dove poter trascorrere un tempo di riposo e distensione. Infine verrà effettuata a domicilio la consegna di alimenti o farmaci prescritti dal medico. I volontari collaboreranno inoltre ai servizi svolti in situazione di emergenza civile. Per poter svolgere questi incarichi il volontario sarà adeguatamente formato con lezioni teoriche e esperienze pratiche e svolgerà inizialmente attività di affiancamento al personale già in servizio (volontari e dipendenti) con l'intento di migliorare l'opera della CRI sul territorio comunale. In un secondo momento potranno operare anche in autonomia.

Tutte le attività progettuali vedranno i volontari del SCU avviati come attori principali e saranno finalizzate principalmente a sostenere l'autonomia della persona anziana e/o disabile la sua possibilità di muoversi, in un territorio dove decisamente insufficiente è la rete dei servizi pubblici. Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità ma quello di integrare l'offerta dei servizi. L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

Piani di attuazione	Attività per la realizzazione dei piani di attuazione	Risorse umane	Ruolo e attività dei volontari
1° mese - Stipula di accordi di programma - Formazione dei volontari e presa di contatto con la realtà organizzativa	Contatti e coordinamento Verifiche settimanali; Colloqui personali e verifiche delle competenze acquisite. Incontri di formazione. Attestati parziali.	1 Responsabile dell'ufficio di servizio sociale per ogni Comune 1 Psicologo 1 Rappresentante Legale	I volontari saranno introdotti alla conoscenza dell'associazione e alla conoscenza del servizio nel quale saranno assegnati, fornendo le prime informazioni sulle modalità di

<p>dell'associazione;</p>		<p>dell'associazione</p> <p>2 Amministrativi</p> <p>7 OLP</p> <p>2 Formatori del progetto e gli Operatori del Servizio Sanitario Assistente Sociale</p> <p>Psicologo;</p> <p>40 Volontari ordinari della Croce Rossa Italiana;</p>	<p>svolgimento del progetto.</p> <p>Condivisione del progetto, collaboreranno alla ricerca delle strategie e dei canali attraverso i quali giungere ai destinatari degli interventi.</p> <p>Avranno parte attiva nell'analisi del territorio, dei servizi esistenti, delle domande degli utenti e prenderanno contatti con terzi.</p> <p>Far conoscere ai giovani i bisogni, i servizi, le risorse umane e strumentali.</p> <p>Conoscenza delle competenze e aspirazioni dei volontari per definire il programma annuale.</p>
<p>2° e 3° mese</p> <p>Accompagnamento dei giovani alla conoscenza dei servizi;</p> <p>implementazione dell'affiancamento da parte dell'OLP e delle risorse umane coinvolte nel progetto.</p> <p>Prima verifica.</p>	<p>Equipe settimanali con gruppo operatori per programmazione attività ed interventi.</p> <p>Attività di trasporto.</p> <p>Attività di ricezione delle richieste pervenute.</p>	<p>2 formatori;</p> <p>60 volontari ordinari della Croce Rossa Italiana;</p> <p>5 dipendenti autisti-soccorritori CRI;</p> <p>7 OLP;</p> <p>2 amministrativi</p>	<p>Affiancamento e tirocinio con valutazione</p> <p>Accompagnamento del volontario nell'attività di trasporto e assistenziale</p>

<p>Dal 4° al 8° mese</p> <p>Consolidamento attività e verifica di fine semestre;</p> <p>Piena operatività delle attività previste;</p> <p>Analisi degli indicatori fissati negli obiettivi del progetto.</p> <p>Seconda verifica.</p>	<p>Attività nell'ambito del servizio di emergenza sanitaria e dei servizi di trasporto programmati e/o dialisi, ecc. Attività nell'ambito dei servizi sociali e/o a persone disabili ed indigenti.</p> <p>Affiancamento nel servizio attivo da parte del personale tecnico impegnato nel progetto.</p> <p>Verifica mensile</p>	<p>100 volontari ordinari della Croce Rossa Italiana;</p> <p>5 dipendenti autisti-soccorritori CRI;</p> <p>7 OLP;</p> <p>2 amministrativi</p>	<p>Progressivo aumento dell'autonomia progettuale del volontario, sotto la supervisione generale, e in dettaglio a opera degli OLP di riferimento.</p> <p>Turnazione in base all'esigenze del servizio da svolgersi su turni</p>
<p>Dal 9° al 12° mese</p> <p>Ulteriori miglioramenti e ri-progettazione ai fini della continuità dei servizi;</p> <p>Piena operatività delle attività previste;</p> <p>Verifica fine servizio;</p> <p>Attestato finale</p>	<p>Supporto affiancamento e sostegno;</p> <p>Commissioni varie;</p> <p>Accompagnamento e trasporto;</p> <p>Organizzazione del servizio per assegnare ad ogni volontario un numero adeguato di interventi.</p>	<p>Esperto del monitoraggio;</p> <p>100 volontari ordinari della Croce Rossa Italiana;</p> <p>2 dipendenti autisti-soccorritori CRI;</p> <p>6 OLP;</p> <p>2 amministrativi.</p>	<p>Continua l'attività;</p> <p>Monitoraggio e verifica delle azioni svolte e delle competenze acquisite;</p> <p>Ricaduta sul territorio delle attività previste;</p> <p>Sensibilizzazione tramite sito, incontri, bollettini, radio locali;</p> <p>Turnazione in base alle esigenze del</p>

			servizio da svolgersi su turni
<p>Dal 11° al 12° mese</p> <p>Ricaduta sul territorio</p>	<p>Organizzazione/svolgimento incontro pubblico.</p> <p>Con video e coinvolgimento dei mass-media.</p> <p>Pubblicizzazione attraverso il sito.</p>	<p>1 assistente sociale;</p> <p>10 volontari CRI;</p> <p>4 volontari S.C.</p> <p>2 amministrativi</p>	<p>Collaboreranno all'organizzazione di questo evento conclusivo in occasione del quale presenteranno i risultati del loro lavoro. I VSC saranno i protagonisti di questa iniziativa a cui apporteranno il loro personale contributo con l'esternazione e la condivisione delle singole esperienze vissute durante l'anno di S.C. anche con video e diapositive.</p>

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le

Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Pesaro - sede operativa, Via Gradara, 2, 61122 Pesaro PU
Croce Rossa Italiana Comitato di Pesaro, Via Aurelio Saffi, 8, 61122 Pesaro PU

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

totale posti: 20
di cui
posti senza vitto e alloggio: 20

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.

Giorni di servizio settimanale: 6
Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio.

A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DALL'ENTE

Inoltre:

Agli Operatori che avranno frequentato almeno l' 80% delle ore in programma, al termine del corso verrà rilasciato un attestato specifico di:

- Brevetto di Primo Soccorso Europeo;
- Abilitazione al Trasposto Sanitario (TS) CRI;
- Attestato FULL-D CRI abilitante alla rianimazione cardiopolmonare di base adulto e pediatrico con uso del defibrillatore semiautomatico.

“Attestato specifico” da parte di soggetti terzi:

Per coloro che supereranno positivamente l'esame sarà rilasciato anche:

- Attestato BLS (Basic Life Support and Defibrillation) con l'autorizzazione della defibrillazione semiautomatica ASUR - REGIONE MARCHE da parte della competente Centrale Operativa 118 Sistema di Emergenza Sanitaria.

“Certificato delle competenze” certificato da soggetti terzi (D.lgs. 13/2013):

- Certificato di Corso di Primo Soccorso Aziendale D.lgs 81/08 rilasciato dal Centro Antinfortunistico Andreani srl. Gli stessi sono riconosciuti ai sensi del D.lgs81/08 e dell'art. 3 del D.M. 15/07/2003 n. 388 (Addetto al Pronto Soccorso Aziendale) e accreditati dalla Regione Marche al D.lgs 13/2013 con accreditamento n. 277/IFD del 26/03/2018.

Inoltre, agli Operatori Volontari che parteciperanno ai seguenti corsi, verrà rilasciata:

- Patente di guida abilitata per la conduzione dei mezzi CRI TU O.C. n.34/09 del 10.02.2009
- Preparazione teorica e affiancamento pratico per i corretti interventi nel trasporto dei pazienti anche affetti da patologie invalidanti e/o in fase terminale e di pazienti dializzati.
- Preparazione teorica e affiancamento pratico per interventi di assistenza sanitaria anche nell'ottica di un intervento di urgenza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: presso la sede di Pesaro, Via Gradara 2

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universalità, via e numero civico di realizzazione del Corso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: presso la sede di Pesaro, Via Gradara 2

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale - Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità